

## L'AIIG è attenta ai contenuti didattici e scientifici dell'Expo e non dimentica due grandi presidenti del passato

**Q**uasi tutte le pagine di questo numero si riferiscono a due grandi tematiche.

La prima riguarda l'Expo che ha visto il coinvolgimento di *Ambiente Società Territorio* fin dal numero 1 del 2014. A quel fascicolo ha fatto seguito, senza soluzione di continuità, la pubblicazione di vari contributi scientifici e didattici, di note, di riferimenti a siti *web*. Non è neppure mancata la promozione di eventi, primi fra tutti il **58° Convegno nazionale e il 4° Workshop nazionale** i cui programmi, con scheda di iscrizione al Convegno, sono ospitati anche in questo numero doppio della rivista.

Sono infatti ancora aperte le adesioni alle nostre manifestazioni scientifiche annuali, anche se molti hanno provveduto all'iscrizione al 58° Convegno prima del 30 aprile, acquistando il biglietto d'ingresso ad Expo, per uno o due giorni, a prezzo scontato. Grande interesse ha suscitato pure l'escursione post-convegno sul tema: "Geografie del gusto in Piemonte" - con meta principale l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo - i cui posti sono ormai esauriti.

Chi scrive ha acquistato a un prezzo estremamente conveniente il "season pass" che consente l'ingresso giornaliero per l'intera durata dell'Esposizione Universale.



Oltre all'interesse didattico e scientifico di Expo 2015 è notevole la quantità di stimoli offerti al visitatore. Basti citare i **54 padiglioni dei "partecipanti ufficiali"** (Paesi e Organizzazioni Internazionali), gli *spazi dedicati ai "partecipanti non ufficiali"* (società

civile e aziende), le **cinque aree tematiche** (Padiglione Zero, Biodiversity Park e Slow Food, Childern Park, Future Food District e Arts and Foods v. p. 8), i **9 cluster** che ospitano le produzioni o che illustrano le difficili problematiche ambientali di molti Paesi Meno Avanzati ecc. Durante i lavori del 58° Convegno nazionale si cercherà di offrire ai partecipanti alcuni criteri di lettura geografica critica e selettiva di questo grande spazio espositivo, l'acquisto del biglietto non deve farci sentire in obbligo di visitare tutto.

Altrettanto interessante è la **seconda parte del fascicolo dedicata al sessantennio della rivista**. Ospita la ristampa di due articoli rispettivamente di Elio Migliorini (presidente nazionale dell'AIIG dal 1954 al 1976, direttore di questa rivista dal 1955 al 1980 e presidente onorario del sodalizio fino alla sua scomparsa, 1988) e di **Giorgio Valussi** (presidente nazionale dal 1978 al 1990 anno in cui ci ha lasciato prematuramente mentre ricopriva anche la carica di direttore di questa rivista dal 1980). La lettura di questi lavori - presentati da autorevoli studiosi, come **Carmelo Formica e Gianfranco Battisti**, allievi dei due grandi maestri, è utile a tutti per conoscere o per rimeditare il pensiero del "padre fondatore" dell'AIIG e di colui che, negli anni Ottanta del secolo scorso, ha stimolato, con intelligenza, decisione e impegno la crescita e il rinnovamento del nostro sodalizio e di questa rivista. Non per nulla ogni anno l'AIIG, in occasione del Convegno nazionale, conferisce il Premio Valussi a personaggi di grande prestigio scientifico e culturale. Significativamente nel 2015 il **premio Valussi** è stato attribuito dal Consiglio Centrale a **Carlo Petri** fondatore dell'associazione Slow Food e sarà consegnato durante i lavori del 58° Convegno dedicato ai temi di Expo 2015.

Carlo Brusa

### Ambiente Società Territorio Geografia nelle Scuole

Pubblicazione bimestrale - Autorizzazione n. 563 del 21-2-1980 del Tribunale di Trieste.

Anno LX (XV) n. 2-3 marzo/giugno

Direzione e redazione presso il Laboratorio di Geografia - Dipartimento di Studi Umanistici - Università del Piemonte Orientale, piazza S. Eusebio 5, 13100 Vercelli

Proposte di collaborazione e scambio al direttore, prof. Carlo Brusa <cabrusa@tin.it>. Gli autori sono garanti dell'originalità dei loro scritti e dell'esattezza dei dati utilizzati. Le opinioni espresse dagli autori non rappresentano necessariamente quelle della direzione della rivista.

Consulenti scientifici Andrea A. Bissanti (Univ. di Bari), John A. Agnew (UCLA, Los Angeles), José Vicente Boira Maiques (Università di Valencia), Emmanuelle Boulineau, (école Normale Supérieure de Lyon), Philippe Duhamel (Université

d'Angers), Goro Komatsu (PERC - Planetary Exploration Research Center, Japan), Cosimo Palagiano (Accademia Nazionale dei Lincei), Thomas J. Puleo (Arizona State University), Joseph P. Stolman (Western Michigan University)

#### Comitato di Redazione

Riccardo Morri (Università) <riccardo.morri@uniroma1.it>

Paola Pepe (Sc. sec. II grado) <apeoapple@gmail.com>

Giuseppe Naglieri (Sc. sec. I grado) <g\_naglieri@libero.it>

Daniela Pasquinelli d'Allegra (Sc. Primaria e dell'Infanzia)

<dpasquinelli@alice.it>

Ufficio di Redazione Raffaella Afferni, Alessandro Leto,

Davide Papotti, Alessandro Santini

Per informazioni (abbonamenti, acquisti da librerie ecc.), per

evitare ritardi (nuovi abbonati) o per segnalare il mancato

ricevimento di un numero della rivista entro un mese dall'arrivo

del numero successivo: rivolgersi al numero 348.1822246 o scrivere a

<rita@publycom.it>. Per comunicare gli estremi del versamento

della quota sociale: dott. Alessio Consoli <aaiig1@libero.it> oppure

scrivere a Recapito AIIG c/o Dip. di Scienze documentarie,

linguistico-filologiche e geografiche, Fac. di Lettere, Univ. di Roma, p.le Moro 5, 00185 Roma.

Editore Associazione Italiana Insegnanti di Geografia presso la Società Geografica Italiana, via della Navicella 12 00184 Roma

L'editore rimane a disposizione degli aventi diritto.

#### Realizzazione grafica ed impaginazione

Claudia Croci - Publycom s.a.s.

#### Stampato in Italia

La riproduzione di parti della rivista è ammessa per uso didattico purché se ne citi la fonte.

Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

ISSN 1824-114X

L'AIIG assicura la massima riservatezza sulla gestione dei dati d'archivio dei soci e degli abbonati, ai sensi della legge 675/1996 sulla tutela dei dati personali. Tuttavia, qualora non si gradisse che i propri dati vengano comunque resi noti, si prega di comunicarlo per iscritto alla redazione della rivista.